



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione - Divisione VII -

☎ 06.36754286 - 4188

☎ 06.36754977

LABEL EUROPEO

Riconoscimento europeo per progetti innovativi nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue

Anno 2007

Il Programma Lifelong Learning, promosso dalla Commissione Europea di concerto con gli Stati Membri per il periodo 2007-2013, rappresenta uno degli strumenti comunitari per raggiungere, attraverso l'apprendimento permanente, gli obiettivi posti dal Consiglio di Lisbona del 2000¹. Tali obiettivi mirano a fare sì che la Comunità Europea divenga una società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo, nel contempo, una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future.

Inoltre, per quanto attiene in particolare alle politiche linguistiche, il Consiglio europeo di Barcellona², che ha fissato l'obiettivo di rendere entro il 2010 i sistemi d'istruzione e di formazione dell'Unione europea un punto di riferimento di qualità a livello mondiale, ha invitato a intraprendere ulteriori azioni per migliorare la padronanza delle competenze di base, segnatamente mediante l'insegnamento di almeno due lingue straniere sin dall'infanzia.

Conseguentemente, gli obiettivi specifici del Programma Lifelong Learning sono finalizzati a promuovere un apprendimento permanente di qualità con risultati elevati ed innovativi che contribuiscano a favorire una dimensione europea dei sistemi e delle prassi educative e formative. Nel contempo il Programma intende rafforzare il contributo dell'apprendimento permanente alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, alla parità e alla realizzazione personale, anche attraverso l'apprendimento delle lingue e la tutela della diversità linguistica.

¹ Consiglio europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000

² Consiglio europeo di Barcellona del 15 e 16 marzo 2002

Gli obiettivi delineati nel Piano di Azione per le Lingue³, nonché quelli definiti nel Quadro Strategico per il Multilinguismo⁴, sono stati accolti dal Programma Lifelong Learning al fine di continuare a promuovere l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, nonché la diversità linguistica, come una priorità dell'azione comunitaria nel settore istruzione e formazione.

Si è deciso pertanto dedicare un'attenzione specifica agli aspetti linguistici nelle varie azioni previste dal Programma Lifelong Learning. In particolare, per quanto riguarda il Programma settoriale Leonardo da Vinci, si è ritenuto strategico proseguire l'esperienza già consolidata dell'Iniziativa LABEL EUROPEO coordinata, a livello europeo, dalla Direzione Generale Istruzione e Cultura - Unità Politiche per il Multilinguismo - e, a livello nazionale, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione.

Il LABEL EUROPEO viene attribuito a quei progetti che si sono distinti, nel campo della formazione linguistica, per il loro carattere innovativo, per la loro dimensione europea e per la loro capacità di trasferibilità.

Dal 1998, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, predispone, con l'assistenza tecnica dell'ISFOL, un piano specifico per la realizzazione delle attività del LABEL EUROPEO con l'obiettivo di attribuire un riconoscimento europeo ai progetti linguistici realizzati a livello nazionale, nel settore della formazione professionale.

Tutti i progetti presentati vengono valutati e selezionati da un Comitato nazionale e internazionale composto da esperti del settore.

OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Gli obiettivi principali di tale iniziativa sono:

- incoraggiare iniziative nuove nel campo dell'insegnamento e apprendimento delle lingue;
- promuovere progetti innovativi le cui esperienze, attivate nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue, siano trasferibili a contesti differenziati;
- estendere a tutti i cittadini i vantaggi della formazione linguistica per tutta la vita;
- migliorare l'insegnamento delle lingue attraverso la creazione di ambienti più favorevoli all'apprendimento;
- informare formatori, discenti e mondo del lavoro su tali esperienze, per la diffusione di nuove metodologie e nuove idee.

³ Commissione Europea *"Promozione dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica - Piano di Azione 2004-2006"*

⁴ Comunicazione della Commissione del 22 novembre 2005 COM(2005) 567def.

Sono oggetto di selezione anche quei progetti che prevedono lo sviluppo e la realizzazione di percorsi di studio riguardanti le lingue dei Paesi in pre-adesione.

CRITERI DI SELEZIONE

Coerentemente con tali obiettivi sono stati stabiliti alcuni criteri di selezione a cui i candidati dovranno attenersi per sottoporre il proprio progetto alla procedura di selezione. I progetti dovranno dimostrare:

- capacità di *integrazione* di tutte le risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto,
- *valore aggiunto*, rispetto al contesto nazionale e nel quadro dell'ordinaria formazione linguistica,
- capacità di stimolare la *motivazione* dei formatori e dei discenti, finalizzata a rafforzare l'interesse e la conoscenza delle lingue straniere,
- *originalità* e *creatività*, rispetto a quanto già disponibile sul mercato e alle esperienze già maturate,
- *dimensione europea*, con particolare attenzione al rispetto della diversità linguistica e culturale nel contesto europeo,
- *innovazione* nella didattica, negli strumenti, nella metodologia, nell'utenza,
- *potenziale di diffusione* dell'esperienza e dei risultati raggiunti, per garantirne conoscenza e utilizzo ad un ampio pubblico nazionale e transnazionale,
- capacità di *trasferimento* dei risultati e delle buone prassi sperimentate verso altri contesti e altre realtà geografiche.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i requisiti specifici per la partecipazione alla selezione sono concordati in sede europea.

PRIORITÀ EUROPEE

Particolare attenzione sarà riservata a quei progetti che fanno riferimento alle seguenti tematiche⁵:

- Formazione iniziale e continua dei formatori di lingua;
- Diversificazione dell'offerta linguistica.

PARTECIPANTI

Possono essere candidati al riconoscimento del Label Europeo i progetti riguardanti l'insegnamento e l'apprendimento linguistico che sono già stati realizzati o in fase di

⁵ Per ulteriori approfondimenti in merito alle Priorità è possibile scaricare il documento predisposto dalla Commissione Europa nell'area Documentazione/Documenti Comunitari del sito: www.labeleuropeo.it

realizzazione e che si concentrano sulla lingua specialistica o strettamente connessa con bisogni ed esigenze professionali. Le strutture che possono partecipare sono:

- strutture formative di enti locali e regionali, di associazioni sindacali e datoriali (incluse le camere di commercio);
- enti di formazione professionale;
- centri di formazione professionale (comprese le scuole di lingue);
- centri di ricerca;
- aziende;
- università e scuole (limitatamente ai progetti con contenuto rigorosamente legato alla formazione professionale e pertanto centrate sulla lingua specialistica);
- organizzazioni di volontariato, non profit e ONG.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'iniziativa sarà necessario compilare, in ogni sua parte, il Formulario di Candidatura disponibile *on line* sui seguenti siti:

www.lavoro.gov.it

(area *Europalavoro*)

del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

www.labeleuropeo.it

oppure

www.programmaleonardo.net

(area *2007-2013*)

dell'Agencia Nazionale Lifelong Learning - Programma Settoriale Leonardo da Vinci - ISFOL

Il Formulario compilato dovrà essere inviato al seguente indirizzo:

**ISFOL - Agenzia Nazionale Lifelong Learning
Programma Settoriale Leonardo da Vinci
Via Morgagni 30/e
00161 - ROMA - ITALIA**

Precisando l'indicazione: **SELEZIONE LABEL EUROPEO 2007**

Per ulteriori informazioni consultare i siti sopraindicati oppure chiamare i seguenti numeri telefonici:

- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione - Divisione VII ^: **06/36754286/4188** oppure **4154**
- ISFOL - Agenzia Nazionale Lifelong Learning - Programma Settoriale Leonardo da Vinci: **06/44590857 - 06/44590497** oppure inviare richieste di informazione all'indirizzo di posta elettronica label@isfol.it

I progetti che prevedono il supporto di prodotti multimediali devono essere corredati da tali prodotti e da tutti gli strumenti utili per poter fornire maggiori informazioni sulle esperienze sottoposte a valutazione.

INELEGGIBILITA'

Saranno considerate ineleggibili le candidature:

1. già presentate in risposta al Bando del Ministero della Pubblica Istruzione,
2. che hanno già ottenuto il riconoscimento del Label Europeo negli anni precedenti,
3. predisposte su Formolari diversi da quelli disponibili on-line,
4. prive di timbro e firma in originale sul Formulario di Candidatura,
5. pervenute oltre i termini indicati al paragrafo successivo.

SCADENZA

Il termine ultimo per la consegna dei formolari è fissato al: **01.10.2007**

Verranno presi in considerazione esclusivamente i progetti inviati a mezzo raccomandata o corriere espresso, entro la data sopra indicata (fa fede il timbro postale).

Le candidature consegnate a mano dovranno pervenire esclusivamente all'ISFOL Agenzia Nazionale Lifelong Learning - Programma Settoriale Leonardo da Vinci, entro le ore 13.00 del giorno 01.10.2007.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale si riserva la possibilità di definire, qualora lo ritenga necessario, una seconda chiamata a presentare candidature per l'anno 2007. A tale riguardo si invitano i potenziali promotori a consultare, periodicamente, i siti internet, di cui sopra, per le informazioni necessarie.